



Studio
DE MARCH

DOTTORI COMMERCIALISTI

Omar De March
Eros De March

Ambra Mattiello
Manuel Bandiera
Filomena Trunfio
Lorenzo Crescente
Massimo Motta
Monica Rossi
Enrico Bolla

Circolare informativa n° 18 del 29 novembre 2017

BONUS “INVESTIMENTI PUBBLICITARI”

D.L. n. 50/2017 art. 57-bis

Importante **agevolazione di carattere fiscale**, sottoforma di **credito d'imposta**, è stata recentemente introdotta con il D.L. n. 50/2017, di cui si attende Regolamento attuativo.

Trattasi di un **credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari effettuati sulla stampa e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale**.

SOGGETTI BENEFICIARI:

- titolari di reddito d'impresa
- titolari di reddito di lavoro autonomo

INVESTIMENTI AMMISSIBILI:

Acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali su:

- giornali quotidiani e periodici, nazionali e locali
- emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali

editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il Tribunale o presso il Registro degli operatori di comunicazione, dotati in ogni caso della figura del direttore responsabile.

E' agevolabile la spesa per l'acquisto di pubblicità, al netto delle spese accessorie, dei costi di intermediazione e di ogni altra spesa diversa dall'acquisto dello spazio pubblicitario, anche se ad esso funzionale o connesso.

Sono quindi esclusi, gli acquisti di spazi pubblicitari destinati a:

- televendite
- servizi prognostici
- giochi o scommesse con vincite di denaro
- messaggeria vocale
- chat line con servizi a sovrapprezzo

PERIODO DI FRUIZIONE:

Il beneficio si applica a regime **dal 2018**, con prima attuazione estesa anche agli investimenti effettuati **dal 24 giugno al 31 dicembre 2017**.

=> per gli investimenti dal 24/06 al 31/12/2017 rilevano solo quelli effettuati sulla stampa, anche on-line.

■ Treviso (TV)
Via Solferino S. Martino 3
T. +39 0422 262521
F. +39 0422 298120

■ Quarto d'Altino (VE)
Via Roma, 101/B
T. +39 0422 1835335

■ Pieve di Soligo (TV)
Via Schiratti 51/10
T. +39 0438 82705

■ Castelfranco V.to (TV)
Circonvallazione Est 32
T. +39 0423 721119

■ Vimercate (MB)
Via Vittorio Emanuele II, 1
T. +39 039 6084054

IL CREDITO D'IMPOSTA:

Per beneficiare del credito d'imposta:

- l'investimento deve avere un costo superiore di almeno l'1% gli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione (con ciò intendendosi la stampa, da una parte, e le emittenti radio-televisive dall'altra; non, quindi, il singolo giornale o la singola emittente). Per gli investimenti effettuati dal 24/06 al 31/12/2017 l'incremento dell'1% dovrà riferirsi all'anno 2016.

Il credito è pari:

- al **75% del valore incrementale** degli investimenti effettuati
- al **90% del valore incrementale** degli investimenti effettuati da microimprese, piccole e medie imprese, start-up innovative

Dove:

la *Piccola Impresa*

- ha meno di 50 occupati;
- ha un fatturato oppure un totale di bilancio (= totale attivo patrimoniale) annuo non superiore a 10 milioni di euro.

la *Media Impresa*:

- ha meno di 250 occupati;
- ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (si considera il dato più favorevole).

la *Microimpresa*:

- ha meno di 10 occupati;
- ha un fatturato oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Il credito d'imposta è utilizzabile **esclusivamente in compensazione con mod. F24**.

I limiti di spesa sono distinti per gli investimenti sulla stampa e per quelli sulle emittenti radio-televisive (in questo modo un soggetto potrebbe beneficiare di due crediti d'imposta a fronte di investimenti in entrambi i *media*).

Le spese si considerano sostenute secondo il principio di competenza.

L'effettivo sostenimento della spesa sarà attestato da un soggetto legittimato al rilascio del visto di conformità o da un revisore legale dei conti.

Il credito d'imposta è alternativo e non cumulabile, in relazione alle medesime voci di spesa, con ogni altra agevolazione prevista dalla normativa nazionale, regionale o comunitaria.

LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL BENEFICIO:

Presentazione telematica di una domanda "prenotativa" su una piattaforma che sarà resa disponibile dall'Agenzia Entrate, entro una determinata finestra temporale ancora non nota.

E' disponibile un contatto mail (segreteriaicapodie@governo.it) con il quale il Dipartimento per l'informazione e l'editoria del Consiglio dei Ministri fornirà ogni chiarimento del caso.